

Roma, 19 novembre 2021

Oggetto: Richiesta di ripresa delle relazioni sindacali nazionali .**AL Gabinetto del Ministro della Difesa****ROMA****E, per conoscenza:****SMD****ROMA****SEGREDIFESA****ROMA****PERSOCIV****ROMA**

^^

A distanza di più di 1 anno dall'ultimo incontro del tavolo politico presso codesto Gabinetto, e di 9 mesi dall'insediamento del nuovo Sottosegretario On. Mulè, cui è stata conferita la delega alle relazioni sindacali, molte sono le questioni di interesse rimaste inevase, e molte le richieste che non hanno trovato riscontro.

Val la pena al proposito sottolineare come, a fronte di una interruzione lunghissima, che non ha precedenti nella storia delle relazioni sindacali di questo Dicastero, nella giornata di ieri si sia assistito ad una situazione che non può essere sottaciuta: è stata convocata presso la Direzione Generale del Personale civile una riunione tra la Delegazione trattante e le OO.SS. avente ad oggetto il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2022 per la Difesa, nel corso della quale è emerso che la Delegazione trattante non avesse alcuna titolarità a fornire riscontri, in quanto la stessa non ha mai preso parte alla fase istruttoria del Documento di che trattasi, e dunque poteva solo raccogliere osservazioni e proposte delle parti, da raccogliere in un resoconto finale che sarà poi trasmesso a codesto Gabinetto, per le sue autonome determinazioni finali.

Tale metodologia appare francamente lesiva sia del ruolo della delegazione trattante che del nostro, e pertanto si chiede di voler mettere in calendario una prima riunione presso codesto tavolo, al fine di riprendere peraltro quelle che auspicabilmente dovrebbero essere le ordinarie relazioni sindacali, per un confronto sul documento sopra citato.

Si rappresenta inoltre che molte altre questioni da tempo richiedono di essere riprese in esame, al fine di verificare lo stato dell'arte e le possibili soluzioni da adottare, anche con immediate iniziative emendative, che da tempo sollecitiamo, da presentare al DDL bilancio 2022 . Citiamo, solo ad esempio:

- La stabilizzazione/proroga oltre il 2021 del finanziamento dei 21 milioni di €. che per contrattazione collettiva nazionale integrativa hanno finora finanziato la performance organizzativa del personale civile, attualmente confermati dalla legge di bilancio 2020 solo fino al 2021;
- Il riconoscimento per legge, in analogia con quanto già fatto per il personale militare, della PECULIARITA' di impiego del personale civile della Difesa, che consenta, così come già avvenuto per il personale militare, la destinazione dei 21 milioni di cui al punto precedente ad un "Fondo integrativo", in analogia ad analogo istituto già da anni vigente nel Ministero della Salute, che costituisca quota di salario fisso e pensionabile;
- La problematica delle assunzioni nella Difesa, esplosiva per le ricadute determinate dall'esodo massivo del personale pensionato e pensionando, con particolare riguardo poi all'Area tecnico-industriale, alla Marina e all'AID;
- quella, che ha ormai assunto proporzioni enormi e un interesse smodato, di una nuova regolamentazione della mobilità interna volontaria ordinaria, che è stata di fatto cancellata negli ultimi tre anni con gravissimo danno delle lavoratrici e dei lavoratori interessati;
- Quella afferente ai benefici pensionistici derivanti da supervalutazione di periodi di servizio in lavori insalubri, polverifici, imbarchi ai sensi degli articoli 19 e 25 del DPR 29.12.1971, n. 1092;
- quella connessa con le problematiche del personale ex militare transitato nei ruoli del personale civile, per la quale era già da tempo stato promosso l'avvio dei lavori di un apposito tavolo tecnico presso codesto Gabinetto.

Nell'attesa della convocazione richiesta e di formale riscontro, si porgono distinti saluti.

IL COORDINATORE GENERALE**Maria Pia BISOGNI**